

QUALE SICUREZZA AI TEMPI DEL COVID-19 PER I LAVORATORI DELLA FILIERA PETROLIFERA?

Nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto sabato 14 marzo, si sancisce che la prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Nel settore della distribuzione carburanti, e su tutta la filiera che lo costituisce, le attività stanno proseguendo per garantire in questo momento di estrema criticità una continuità in termini di approvvigionamento lavorazione e distribuzione, a salvaguardia dell'intero Paese.

Stanno pervenendo dalle aziende del settore indicazioni operative che recepiscono il protocollo sui presidi essenziali all'interno degli uffici, ma per quanto riguarda il personale tecnico, commerciale, e operante nei depositi occorre porre una particolare attenzione proprio per la tipologia di lavoro che sono chiamati a garantire .

Il covid-19 è un'emergenza a rilevanza nazionale a rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, senza cadere nell'illusione che fuori le proprie mura sia una questione che non ci riguardi

Invitiamo le Direzioni Aziendali al confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, per avvalersi dell'esperienza e dei contributi delle persone che lavorano e sanno cogliere le specificità e criticità di chi rappresentano.

Chiediamo altresì specifiche linee guida a tutela di *tutta* la popolazione aziendale, soprattutto per chi è costretto a spostarsi e, nel regolare svolgimento del suo lavoro, entra in contatto anche con ditte esterne esponendosi ad un maggiore rischio di contagio

Roma, 16 marzo 2020

La Segreteria
Filctem CGIL Roma e Lazio